



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 506 del 31/05/2019

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 448 del 07/06/2019

Direzione: VI Direzione Ambiente
Servizio: Tutela dell'Acqua e dell'Aria
Ufficio: Autorizzazione Unica Ambientale

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale n. **21/2019** a favore della **Ditta LICANDRO ANGELO** per lo scarico delle acque reflue di dilavamento dei piazzali dell'impianto di distribuzione carburanti **ENI S.p.a. PV 19706**, sito in Via Catania angolo Via Lucania snc del Comune di Messina.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO E DEL PROCEDIMENTO

- VISTO** il D. Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.;
- VISTO** Il D.P.R. n. 59 del 13.03.2013;
- VISTO** il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000;
- VISTA** la circolare del MATTM prot. n. 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59;
- VISTO** il D.P.C.M. del 08.05.2015;
- VISTA** l'istanza, trasmessa tramite il SUAP del Comune di Messina, in delega alla CCIAA, con nota protocollo n. 2553 del 04/02/2019, assunta al Protocollo gen. di questo Ente in data 05/02/2019 al n. 3360/19 da parte della Ditta LICANDRO ANGELO per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. a) del D.P.R. n. 59/13 per lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue di dilavamento dei piazzali dell'impianto di distribuzione carburanti ENI S.p.a. PV 19706, sito in Via Catania angolo Via Lucania snc del Comune di Messina;
- VISTA** la nota del Dipartimento LL.PP. del Comune di Messina, protocollo n° 102747 del 28.03.2019, introitata al prot. gen. di questo Ente il 10/04/2019 al n. 12065, con la quale si comunica che sono stati rilasciati a suo tempo l'autorizzazione prot. n. 6432 del 09/01/2013 all'allaccio alla rete comunale acque bianche/ e l'attestato di avvenuto allaccio alla rete Comunale acque bianche/meteoriche prot. n. 266069/Serv 8 – U.O.1 del 13/12/2014, a nome della Ditta Russo Andrea, precedente gestore dell'impianto;

- VISTA** la nota dell'AMAM prot. n. 11920/2019 del 08/04/2019, introitata al prot. gen. di questo Ente il 10/04/2019 al n. 12065, con la quale si comunica che la Ditta è in possesso dell'autorizzazione n. 102/2016 del 10/08/2016 per lo scarico alla rete comunale delle acque nere dei reflui provenienti dal servizio igienico;
- VISTO** il Regolamento per le procedure di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n. 31 del 06.05.2017;
- VISTO** il nuovo Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n. 13 del 02.04.2019;
- RITENUTO** che il presente provvedimento sia suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
- VISTA** l'insussistenza di conflitto di interessi di cui all'art. 5 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina" approvato con Decreto Sindacale n° 10 del 22.06.2016 – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06/11/2012;
- VISTO** il D. Lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;
- VISTO** il D.P.R. n° 101 del 10/08/2018 che detta le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle norme introdotte dal Regolamento UE 679/2016 per il trattamento dei dati personali;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di questo Ente;
- VISTO** lo statuto dell'Ente;
- PRESO ATTO** che la Città Metropolitana di Messina, subentrata alla Provincia Regionale di Messina, è l'Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (art. 2 comma 1 lett. b del DPR n° 59/13);
- VISTO** l'art. 28 c.4 della L.R. n.15 del 4 agosto 2015 secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali.

PROPONE

per quanto in premessa di

ADOTTARE

l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della **Ditta LICANDRO ANGELO** ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. a) del D.P.R. n. 59/13 per lo scarico delle acque reflue di dilavamento dei piazzali dell'impianto di distribuzione carburanti ENI S.p.a. PV 19706, sito in Via Catania angolo Via Lucania del Comune di Messina alle seguenti condizioni:

Art. 1) Il gestore dovrà ottemperare alle seguenti prescrizioni imposte:

- conferire nella rete fognaria comunale acque nere *esclusivamente* le acque dei servizi igienici nel rispetto dei limiti previsti dalla Tab.3 All.5 del D. Lgs. 152/06;
- controllare l'efficienza dell'impianto di trattamento acque di dilavamento e di prima pioggia e, in caso di anomalia, sospendere lo scarico nella rete comunale acque bianche fino al ripristino della normalità;
- provvedere periodicamente alla pulizia delle vasche dell'impianto di trattamento delle acque di dilavamento e di prima pioggia, conferendo gli oli, i grassi ed i fanghi asportati a ditte autorizzate, così come previsto dalla normativa vigente;
- non immettere nel sistema fognario sostanze che possano danneggiare gli impianti, le persone ad essi addette e gli altri insediamenti allacciati. In particolare è vietato immettere sostanze infiammabili, esplosive, radioattive che possano sviluppare gas o vapori tossici, che possono provocare depositi od ostruzioni nelle canalizzazioni o aderire alle pareti.
- attenzionare i criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste l'attività, fra cui il contenimento delle emissioni ed immissioni acustiche.

Art. 2) Il gestore dovrà comunicare a questa Direzione, all'AMAM S.p.A. e al Dipartimento Lavori Pubblici del Comune di Messina le eventuali modifiche strutturali che comportino variazioni quali - quantitative alle caratteristiche degli scarichi ed eventuale trasferimento della gestione e/o proprietà dell'insediamento.

Art. 3) La presente autorizzazione ha durata **quindici anni** a partire dalla data di notifica del presente provvedimento da parte del SUAP del Comune di Messina. La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno sei mesi prima della scadenza della presente autorizzazione.

Art. 4) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Art. 5) La mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto comporta l'adozione dei provvedimenti restrittivi e sanzionatori previsti dalla normativa di settore.

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Ileana Padovano

Il Funzionario Responsabile del Servizio
Dott.ssa Concetta Cappello

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti

DETERMINA

di

ADOTTARE

l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore della **Ditta LICANDRO ANGELO** ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. a) del D.P.R. n. 59/13 per lo scarico delle acque reflue di dilavamento dei piazzali dell'impianto di distribuzione carburanti ENI S.p.a. PV 19706, sito in Via Catania angolo Via Lucania del Comune di Messina alle seguenti condizioni:

Art. 1) Il gestore dovrà ottemperare alle seguenti prescrizioni imposte:

- conferire nella rete fognaria comunale acque nere *esclusivamente* le acque dei servizi igienici nel rispetto dei limiti previsti dalla Tab.3 All.5 del D. Lgs. 152/06;
- controllare l'efficienza dell'impianto di trattamento acque di dilavamento e di prima pioggia e, in caso di anomalia, sospendere lo scarico nella rete comunale acque bianche fino al ripristino della normalità;
- provvedere periodicamente alla pulizia delle vasche dell'impianto di trattamento delle acque di dilavamento e di prima pioggia, conferendo gli oli, i grassi ed i fanghi asportati a ditte autorizzate, così come previsto dalla normativa vigente;
- non immettere nel sistema fognario sostanze che possano danneggiare gli impianti, le persone ad essi addette e gli altri insediamenti allacciati. In particolare è vietato immettere sostanze infiammabili, esplosive, radioattive che possano sviluppare gas o vapori tossici, che possono provocare depositi od ostruzioni nelle canalizzazioni o aderire alle pareti.
- attenzionare i criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste l'attività, fra cui il contenimento delle emissioni ed immissioni acustiche.

Art. 2) Il gestore dovrà comunicare a questa Direzione, all'AMAM S.p.A. e al Dipartimento Lavori Pubblici del Comune di Messina le eventuali modifiche strutturali che comportino variazioni quali - quantitative alle caratteristiche degli scarichi ed eventuale trasferimento della gestione e/o proprietà dell'insediamento.

Art. 3) La presente autorizzazione ha durata **quindici anni** a partire dalla data di notifica del presente provvedimento da parte del SUAP del Comune di Messina. La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno sei mesi prima della scadenza della presente autorizzazione.

Art. 4) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Art. 5) La mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto comporta l'adozione dei provvedimenti restrittivi e sanzionatori previsti dalla normativa di settore.

- **Si dispone** l'inoltro del presente documento al SUAP del Comune di Messina per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e per conoscenza alla Ditta interessata, al Dipartimento Lavori Pubblici del Comune di Messina, all'ARPA ST di Messina e all'AMAM S.p.A. dopo la pubblicazione all'Ufficio Albo di questo Ente.

- **Si dispone** che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso l'impianto di distribuzione carburanti **ENI S.p.a. PV 19706**, sito in Via Catania angolo Via Lucania snc del Comune di Messina. Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo in qualunque momento ne voglia fare richiesta.

Si dà atto che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

Eventuali ricorsi, avversi al presente provvedimento, possono essere presentati, entro sessanta giorni dalla data di notifica, al TAR Sicilia - Sezione di Catania e, entro centoventi giorni dalla data di notifica, al Presidente della Regione Siciliana.

Messina , 29.05.2019

IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole e si attesta che il provvedimento è obbligatorio e necessario al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente.

Lì 29.05.2019

IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia